



1' SUPPOSTA

RICORSO VALUTAZIONE PROFESSIONALE

Questa volta la protagonista è proprio lei, la “SUPPOSTA” ... Infatti, informiamo tutti i colleghi delle Marche che la scorsa settimana coloro che hanno presentato ricorso in merito alla valutazione professionale sono stati convocati direttamente a Siena dal GRU con il seguente messaggio via mail (ne prendiamo uno a caso, criptando il nome del collega destinatario):

*“Buongiorno **Cappuccetto Rosso**, con la presente sono a comunicarti che l’audizione in oggetto si terrà il prossimo 23 maggio alle ore ... (tra le 11.30 e le 13:00 a seconda dei casi) presso il DOR della ns Area, Via Banchi di Sopra 84 Siena, ufficio del responsabile settore Risorse Umane dell’Area dir Sciumbata. Ti pregherei di darmi conferma stesso mezzo della Tua partecipazione. Saluti”*

Quindi riepilogando: viene firmato l’accordo sulla contrattazione di secondo livello il 24 dicembre 2015; dopo estenuanti trattative, viene così prevista la modifica letterale del giudizio, che finirà col fare riferimento alla prestazione invece che alla persona; si concorda la presenza nel collegio di valutazione del ricorso di due soggetti della filiera HR, di cui uno esterno alla struttura di appartenenza **e poi si convocano SIMPATICAMENTE i colleghi fuori regione per una audizione di 15 minuti!**

Naturalmente, i colleghi interessati sarebbero stati autorizzati ad usare esclusivamente mezzi pubblici per raggiungere la Città delle Meraviglie.

Informiamo l’azienda che, ad esempio, per venire a Siena da Ascoli Piceno e tornare a casa utilizzando il treno si impiegano c.a. 15 ore:

ANDATA: Partenza da Ascoli Piceno ore 05:25 (se si abita vicino alla stazione sveglia alle 04:30) – Arrivo a Siena ore 12:38 – durata 7 ore e 13 minuti – 3 Cambi – Costo Anticipato dal collega euro 73,65!!!

RITORNO: Partenza da Siena ore 14:41 (un panino in Piazza del Campo, magari lo mangi) – Arrivo ad Ascoli Piceno ore 22:05 – durata 7 ore e 24 minuti – 4 Cambi – Costo Anticipato dal collega euro 60,10!!!

Lo sappiamo, sembra uno scherzo, invece è l’ennesima dimostrazione di una colossale mancanza di rispetto per la dignità dei lavoratori e in questo caso di lavoratori che ritenendo di essere stati giudicati in modo errato non vengono messi nelle condizioni di esercitare un loro diritto, vengono invece umiliati come nella più grottesca e fantozziana commedia all’italiana.

Roba da “Striscia la Notizia”!!!! UNA VERGOGNA!!!!